



Conto corrente colla Posta.

SOMMARIO.

Convocazione dell'Assemblea Generale. — Bilanci. — Comunicati della Direzione. — La visita del Castello del Valentino. — Cronaca alpina.

REDAZIONE ed AMMINISTRAZIONE

PRESSO

L'UNIONE ESCURSIONISTI

TORINO

Via Maria Vittoria, 19.

Si pubblica una volta al mese.

Ogni numero centesimi cinque.

Abbonamento annuo (a domicilio) L. 1.

Per le inserzioni
rivolgersi all'Amministrazione.

CONVOCAZIONE

dell'Assemblea Generale.

L'Assemblea generale dei Soci, a termini dell'art. 13 dello Statuto, è convocata in seduta ordinaria nei locali dell'Associazione (via Maria Vittoria, 19) la sera del 18 corrente, alle ore 20 $\frac{1}{2}$ precise col seguente

Ordine del giorno.

1. Lettura ed approvazione del verbale precedente.
2. Bilancio consuntivo 1899-1900.
3. Bilancio preventivo 1900-1901.
4. Elezione del presidente, di sei consiglieri e di tre revisori.
5. Comunicazioni.

L'Assemblea di prima convocazione è valida qualunque sia il numero dei presenti.

A senso degli art. 16, 17 e 18 dello Statuto, cessano dalla carica e sono rieleggibili i signori Fiori Silvestro, presidente, Berruto Domenico, Chiappero cav. avv. Alfredo, Filippi Alfredo, Margary avv. Onorato, Strolengo avv. Vittorio, consiglieri; Cima Camillo, Giachino Carlo, Giusta Anselmo revisori; e per dimissioni cessa dalla carica di consigliere il signor prof. Ercole Bonardi.

Nel desiderio di interessare alle cose dell'Unione tutti i nostri Consoci, quelli compresi che non possono intervenire all'Assemblea, noi avremmo voluto far seguire col presente bilancio molte considerazioni che dalla pura e semplice cifra assurgessero a quell'ordine morale di cose in cui viviamo quasi esclusivamente, se non fosse che ci manca lo spazio, ingombro com'è di cifre questo numero del Bollettino.

Ci limiteremo però a qualche constatazione, all'accenno di qualche idea, in parte contenuta nelle cifre del bilancio preventivo, sul quale specialmente vorremmo si concentrasse tutto l'interessamento dell'Assemblea.

Il numero dei Soci aumenta costantemente e sopra tutto con quella progressione senza sbalzi che è caratteristica delle Società che sanno mantenersi sempre rispondenti allo scopo ben inteso per cui furono costituite. Alle gite in montagna, intese al bene fisico, ora abbiamo aggiunte, per opera di tanti benemeriti, quelle artistiche che mirano al meglio intellettuale e per la sua funzione educativa e benemerita, noi vorremmo che l'Unione, che ora accoglie tante forze vive, diventasse la più accessibile

e la più popolare delle Società; ed a questo scopo abbiamo insistentemente pensato se non giungerà il momento di ridurre la quota annuale dei Soci. In vista d'un probabile e prossimo cambiamento di locali, che meglio rispondano allo sviluppo morale e materiale dell'Unione, prevedendo un aumento nella spesa d'affitto e d'arredamento, non abbiamo potuto ora presentare all'Assemblea la vagheggiata proposta, ma crediamo di non illuderci soverchiamente sperando che un qualche momento la cosa sia possibile, purchè continui l'aumento dei Soci ed anche nel nuovo assetto si possa sempre contare, come adesso, sulle pure risorse del bilancio.

Nove anni d'escursioni, preoccupati sempre dalla ricerca di mete nuove, rendeva, specie in questi ultimi anni, un pochino penosa la compilazione d'un intero programma annuale di gite, ma ora pensiamo che si possa tornare di massima all'antico, rievocando diversi di quegli itinerari di escursioni prossime a Torino, di facile svolgimento e, com'allora, destinate a raccogliere il numero grande dei nostri, colle loro famiglie, che senza eccessiva fatica e con ben intesa economia, chiedono ad un giorno in montagna lo svago dello spirito e la genialità delle nostre comitive.

In quest'anno abbiamo atteso a riordinare e ad arricchire la nostra collezione di carte topografiche, e tanto ne era il bisogno che non abbiamo esitato a triplicare quasi la somma preventivata allo scopo, pur di assicurare all'Unione quella sua geniale prerogativa di concedere ai Soci l'esportazione delle carte stesse. Gli ottocento esemplari che possediamo oggi sono una preziosa raccolta che non è completa ancora, ma che lo sarà nell'anno entrante; — lo stanziamento propostovi permettendo anche di pensare alla biblioteca, che nell'esercizio testè chiuso dovemmo sacrificare un poco al riordino delle carte. E non fu il solo sacrificio questo, chè desiderosi d'iniziare anche quella raccolta pel museo alpino che è nei voti di tutti, abbiamo dovuto rimandare la cosa ad altro bilancio. Ora, se nel preventivo pel 1901 non figura un credito speciale per la raccolta, abbiamo inteso che fosse intenzionalmente compreso nelle L. 300.00 destinate all'acquisto di mobili, dato che al presente riteniamo non sia necessario che il posto dove installare gli esemplari della raccolta.

Ricordare le modesti origini nostre e metterle in confronto collo stato attuale di floridezza, non deve essere soltanto occasione d'orgoglio per noi, ma deve essere incitamento a lavorare uniti e concordi perchè grado grado e colle sue forze l'Unione possa raggiungere la meta cui tende.

A questo stato lusinghiero di cose noi siamo giunti per forza di concordia e d'abnegazione dei più, degli infinitamente più, e meglio non potremmo salutare il nuovo anno sociale che augurando all'Unione nostra eterna l'unione delle forze, perchè equivale ad augurarle una esistenza prospera e lunga.

Per il Consiglio d'Amministrazione

IL PRESIDENTE

S. FIORI.

MOVIMENTO DEI SOCI.

SOCI	Presenti al 1° dic. 1899	Entrati nel 1900	Usciti nel 1900	Presenti al 30 nov. 1900	OSSERVAZIONI
Residenti . . .	301	60	23	338	(1) Nel numero degli usciti figurano oltre ai dimissionari ed ai morti anche diversi di cui la quota si presume inesigibile.
Aggregati . . .	21	1	5	17	
	322	61	28 (1)	355	

SITUAZIONE D'INVENTARIO AL 30 NOVEMBRE 1900.

DESIGNAZIONE	Valore	DESIGNAZIONE	Valore
Utenze ed arredi . . . L.	504 50	Carte topografiche N. 778 . . . L.	431 60
Utensili di montagna . . . »	125 00	Carne in conserva . . . »	10 50
Albumi di fotografie (<i>Albums</i>) . . . »	387 10	Distintivi sociali . . . »	12 00
Mappe e guide . . . »	293 00	Diversi . . . »	2 00
Farmacia portatile . . . »	40 00		
		Valore totale L.	1805 70

RESOCONTO INTROITI E SPESE DELL'ESERCIZIO 1899-1900 E BILANCIO PREVENTIVO 1900-1901.

INTROITI	Consuntivo		Preventivo		SPESE	Consuntivo		Preventivo	
	1899-1900		1900-1901			1899-1900		1900-1901	
Rimanenza di cassa al 30 novembre 1899 :			706	86	Affitto dei locali L.	500	00	600	00
<i>a)</i> fondo generale L.					Illuminazione e riscaldamento »	124	75	160	00
<i>b)</i> fondo gite »					Servizio nella Sede »	235	00	240	00
					Stampa programmi, circolari, moduli, ecc. »	138	50	150	00
	709	09			Redazione del Bollettino (2) »	217	00	200	00
Rimanenza attiva gite sociali 1900 L.	38	80	(1)	—	Carte topografiche e libri »	267	70	150	00
Fondo gite sociali 1899 »					Mobili, materiale sociale e fotografie »	58	90	300	00
					Posta e cancelleria (1) »	71	33	75	00
Totale fondo gite al 30 novembre 1900 L.			112	10	Esposizione fotografica »	199	30	—	—
Quote annuali dei Soci:					Abbonamento a giornali »	53	00	50	00
<i>a)</i> residenti L.			2028	00	Associazione C. A. I. e <i>Pro Montibus</i> »	23	00	23	00
<i>b)</i> aggregati »			51	00	Assicurazione incendi »	1	30	1	30
					Interessenza esazioni a domicilio »	35	40	40	00
	1965	00			Strenne, porti e mancie »	18	80	30	00
Proventi Bollettino L.	55	00	(2)	50	Diverse »	65	00	50	00
Noleggio e vendita attrezzi »	10	95			Imprevviste nelle gite sociali »	—	—	50	00
Vendita tessere e distintivi sociali »	34	10							
Proventi diversi »	15	00							
Totale introiti L.	2827	94	2997	96	Totale spese L.	2008	98	2119	30
Totale spese »	2008	98	2119	30					
In cassa al 30 novembre 1900 L.	818	96	878	66					

(1) L'effettiva eccedenza attiva *lorda* delle gite sociali del 1900 sarebbe di lire 247,20, che depurata delle spese relative alla redazione del Bollettino (1) (numeri 11 a L. 15,00 ciascuno) e delle spese di posta (11 volte L. 3,40) residua a L. 38,80. Al passivo le spese di posta effettivamente di L. 108,73 è ridotto a L. 71,33, risultando depurate delle spese di posta di cui sopra in L. 37,40.

(2) I proventi effettivi del Bollettino sarebbero di L. 226,00 e la spesa di redazione di L. 388,00. A bilancio le due cifre risultano ridotte all'attivo ed al passivo essendosi operata la depurazione delle L. 171,00, che rappresentano il concorso delle gite nella redazione del Bollettino. Le L. 55,00 che restano all'attivo sono il puro prodotto della 4ª pagina.

L'ESCURSIONISTA

RISULTANZE

delle gite sociali del 1900 (1).

Numero	GITA O VISITA ARTISTICA	Partecipanti	Incassi		Spese		ECCEDENZE				Media	ANNOTAZIONI
							Attive		Passive			
1	Bric Castelletto	—	—	—	18	40	—	—	18	40		Annullata
2	Serra d'Ivrea	39	328	'80	320	05	8	75				
3	Abbazia Vezzolano	102	648	00	659	85	—	—	11	85		
4	Testa Pajan	52	360	30	347	90	12	40	—	—		
5	Bussoleno-Susa	—	—	—	18	40			18	40		Annullata
6	Monte Generoso	224	7306	00	7228	20	77	80	—	—		
7	Punta Sommeiller	34	306	00	289	30	16	70	—	—		
8	Valle St-Barthélemy	—	—	—	18	40	—	—	18	40		Annullata
9	Piobesi-Vinovo	91	115	00	119	55	—	—	4	55		
10	Carra Saettiva	27	124	20	125	85	—	—	1	65		
11	R. Castello del Valentino	(350)	470	00	473	60	—	—	3	60		
		569	9658	30	9619	50	115	65	76	85	81	Eccedenza attiva L. 38,80

(1) Le presenti eccedenze attive e passive risultano sostanzialmente diverse da quelle esposte nei bilanci speciali d'ogni gita; essendo nel presente quadro depurate od aggravate delle spese del Bollettino e di posta

Comunicati della Direzione

Nei primi giorni dell'entrante mese di gennaio dovendo la Commissione, da eleggersi dal nuovo Consiglio, cominciare i suoi lavori per la compilazione del programma delle gite sociali pel 1901, si pregano tutti i Soci di far pervenire itinerari e progetti non più tardi della fine del corrente mese. Non è inutile ricordare che in mancanza di itinerari completi, basta un accenno alle località cui converrebbe visitare, e che la proposta d'una gita, se accettata, non implica la necessità che debba essumerne la direzione il Socio stesso che l'ha proposta.

Siamo lieti di constatare come la nostra esortazione contenuta nell'ultimo numero del Bollettino sotto il titolo: *La rubrica aperta ai Soci*, non sia stata senza effetto. Riservandoci di pubblicare nel prossimo numero parte della materia ricevuta, rinnoviamo ai Consoci la preghiera di voler mandare pel giornale i loro scritti, che vedremo di pubblicare di volta in volta.

Il 23 dello scorso novembre cessava improvvisamente di vivere in Roma, per aneurisma, il collega **Gioachino Pizzini**. Noi abbiamo appresa e con immenso dolore partecipiamo ai Consoci la grave ed immatura perdita. Vice-Presidente dell'Unione nei momenti difficili della costituzione, egli rivolse a beneficio della nascente Società tutto il suo grande entusiasmo per la montagna, tutta la sua gentile energia e coll'invidiabile umore impresse primo alle nostre comitive sociali quella genialità che ora, per fortunata tradizione, conservano.

Valente alpinista, lieto della sua gioventù e della sua forza, curò e promosse ogni genere di esercizi fisici, l'animo rivolto a tutto quanto è bello ed alto. Primo fra di noi volle che le nostre comitive sociali fossero dirette a luoghi che

conservano memorie dell'arte antica o ricordi di storia patria. Sotto i suoi auspici, guidati dal Consocio prof. Gussoni, visitammo Chieri ed i suoi monumenti ed il castello di Valperga, e fu indetta una gita sociale traverso le storiche balze dell'Assietta. Propugnò le gite ciclo-alpine, e stabilitosi a Napoli, non cessò dall'opera sua in questo genere d'escursioni.

Ultimamente Console del Touring-Club italiano ebbe un costante pensiero per l'Unione nostra, venendo ogni anno a Torino per qualche gita sociale e salutandoci coi suoi affettuosi telegrammi in ogni lieto avvenimento della nostra simpatica famiglia.

Alla memoria del carissimo amico, che morendo volle dedicare all'Unione, prezioso ricordo, la piccozza che gli fu compagna nelle più ardite imprese sui ghiacciai, ed alla desolata famiglia mandiamo i più affettuosi e riconoscenti saluti.

Un nostro rappresentante ai funerali, resse un cordone della bara lagrimata ed una corona di fiori fu l'ultimo omaggio reso dalla Società al compianto amico, morto a 33 anni!

Il giorno stesso in cui spirava a Roma il nostro Pizzini, moriva ad Alessandria d'Egitto, dove si era recato per affari, il signor **Vincenzo Gallina**, a vent'un anni, figlio a quel coraggioso e benemerito industriale chierese che è il signor Gallina Giuseppe, nostro Consocio. Giovane, pieno di vita e di attività, che avemmo la fortuna di conoscere in qualche gita sociale, morì laggìù lontano dalla patria e dai suoi, colpito da vaiuolo, e nella immane sciagura noi porgiamo all'egregio Consocio, al povero padre così duramente colpito, i sensi del nostro più vivo dolore.

E la rubrica triste non è finita. Mentre la numerosa comitiva dell'Unione visitava il R. Castello del Valentino, avevano luogo i funerali del Consocio **Chiamino avv. Vincenzo**, morto improvvisamente la notte del 16 p. p. novembre. Alla famiglia, in unione alla simpatica Società *Esperia*, di cui era Socio, porgiamo le vivissime condoglianze dell'Unione.

La visita del Castello del Valentino



Colla visita al Castello del Valentino, effettuata nel pomeriggio di domenica, 18 novembre u. s., sotto la guida cortese ed intelligente del consocio cav. ing. Riccardo Brayda, si chiuse in modo brillante la serie delle gite artistiche dell'anno corrente.

Furono oltre a 400 gli intervenuti ad ammirare le bellezze di questa costruzione che, sebbene lontana dal poter vantare gli splendori di un tempo, perchè spoglia del ricco mobiglio, dei parati, e di quant'altro ne formava la sontuosa interna decorazione, è tuttavia sempre ammirevole per i suoi pregi architettonici e per la grandiosità di concetto che rilevasi tanto all'esterno quanto nell'atrio a terreno e nelle scalee che danno accesso alla loggia del primo piano ed al regale appartamento.

E per un paio d'ore quelle vaste sale, da tempo adibite a sede della Scuola d'applicazione degli ingegneri, furono percorse in lungo e in largo da una vera folla elegante, soci ed invitati dell'U. E., ai quali il Brayda fece visitare, in ogni particolare, tutto quanto dal lato artistico o storico poteva essere degno d'esame e di studio.

Dopo la visita al Castello ebbe luogo il pranzo di chiusura, accuratamente servito dal signor Naturale nel gran salone del Ristorante Russo.

I commensali erano oltre il centinaio.

Sedevano alla tavola d'onore col presidente Fiori, l'onorevole Chiappero, la signora Chiappero, l'ing. cav. Brayda, il comm. Palestrino, il signor Gribaudo.

Alle frutta il presidente Fiori dà lettura delle adesioni del cav. Guido Rey, del conte Mola di Larissè, del signor Crosa sindaco di Casalborgone. Indi, con appropriate parole, porge il dovuto ringraziamento ai benemeriti che assicurarono coll'opera e col consiglio il felice esito delle gite sociali; alla stampa cittadina; ai direttori delle gite, i quali colla loro abnegazione e previdenza crearono intorno all'U. E. quel largo senso di

fiducia, per cui ciascuno partecipa alle escursioni fidando completamente nella Società.

E dopo aver constatato che fu tale circostanza che indusse il Brayda a confidare all'U. E. l'organizzazione delle gite artistiche, che hanno trovato tanta corrente di simpatia, lo ringrazia a nome di tutti i Consoci, invitandoli a fare un brindisi alla prosperità dell'Unione.

Il cav. ing. Brayda esprime la sua riconoscenza per le cortesi parole rivoltegli dal Presidente, e promette che anche per un altro anno sarà lieto di essere nostro duce in altre peregrinazioni artistiche.

Prese ultimo la parola l'onorevole Chiappero, il quale colla solita *verve* porgendo un galante saluto alle gentili commensali, benediceva l'*antico* che ha la virtù di raccogliere insieme tanto *bello moderno*, ed assicurava il Brayda che le cure da lui apportate alle gite artistiche dell'U. E. avevano avuto la virtù di creare un nuovo *antico*, quello della riconoscenza di tutti i Soci, superiore all'*antico artistico* di almeno un pregio, quello cioè di sfidare imperterrito le ingiurie del tempo e di mantenersi sempre compatto e tetragono alle muffe, alle corrosioni ed alle screpolature.

La serata ebbe termine con un gustosissimo concerto e con danze famigliari, grazie alla cortesia del bravo quintetto composto dai signori prof. Forneris, Viret, Porporati, ing. Marchelli e avv. Marchelli.



Cronaca alpina

GITA A S. IGNAZIO (LANZO) — M. 912.

Non avrei voluto segnalare questa gita nel nostro Bollettino, perchè ormai tutti o quasi conoscono S. Ignazio e le vallate circostanti.

Ebbi lo sprone dall'articolo della Direzione nella *Rubrica aperta ai Soci*: di più, date le circostanze della stagione ed anche atmosferiche di ieri, non mi parve del tutto inopportuno un breve cenno su questa piccola ascensione.

Partito il giorno 2 corr. col treno delle 8,30 con mia moglie e mia sorella, e colla compagnia dell'ing. Vittorio Giordana, Socio del C. A. I., e della sua signora, giungemmo verso le dieci a Lanzo. Dopo una capatina al Ponte del Diavolo e fatta una provvista scelta ed abbondante di munizioni..... per bocca, ci mettemmo in marcia verso S. Ignazio pel versante di Lanzo.

La strada, carrozzabile, fatta a lunghi zig-zag che conduce al Santuario, ci parve in sul principio veramente splendida ed incantevole: ma pur troppo, come

Cosa mortal passa..... e non dura,

cessò ad un certo punto il bello, per trovarci di poi coi piedi fra la neve, caduta piuttosto in abbondanza pochi giorni prima della nostra ascensione. E man mano che si saliva, anche la neve cresceva di altezza, dimodochè fummo costretti di seguire le pedate fatte dall'ing. Giordana, che primo fra tutti apriva la marcia.

Al tocco eravamo al Santuario di S. Ignazio (m. 912), circondati da 50 centimetri di neve, e con un freddo intenso, che pur tuttavia non ci tolse peranco l'appetito.

Verso le due, rifocillati per benino, al riparo di quella tettoia prospiciente il Santuario, unico e..... meschino rifugio, e dopo averci goduto la vista incantevole delle valli e dei candidi monti coperti di neve, alla portata del nostro sguardo, cominciammo la discesa dal versante di Balme, toccando la strada Balme-Ceres e propriamente nelle prossimità della condotta dell'energia elettrica della Società Alta Italia.

Pian pianino ritornammo a Lanzo, e ci restituimmo a Torino coll'ultimo treno, portando con noi dei bulbi di cyclamen raccolti strada facendo, oltrechè grato ricordo della bellissima gita autunnale.

GIOVANNI LANFRANCHI.

OGGETTI IN VENDITA

presso la sede della Società

Distintivi sociali in metallo bianco con fondo smaltato, con spillo o bottone a vite: prezzo L. 1,20 caduno.

Tessere porta-ritratto, caduna . . . L. 0,50

Le tessere danno diritto alle seguenti facilitazioni:

Riduzione d'uso sul prezzo d'ingresso ai seguenti teatri: Alfieri, Balbo, Rossini, Gerbino, Carignano.

Riduzione del 50 % sul prezzo d'ingresso alla Vedetta Alpina del Club-Alpino Italiano, al Monte dei Cappuccini.

Tariffa di favore dalla farmacia Carlo Ravazza, via Bellezia, 4, palazzo Municipale.

Prof. G. GUSSONI, *Direttore-responsabile.*

Torino. Tip. Subalpina, via S. Dalmazzo, 20.

DITTE ed ALBERGHI

raccomandati dall'UNIONE ESCURSIONISTI.

POLPRESA (Vù)

RISTORANTE della POLPRESA

GUGLIELMINO DOMENICO, propr.

Scelta cucina e servizio.

Pensioni a condizioni eccezionali per Soci dell' U. E.

BUSSOLENO (Susa)

Albergo dell'Angelo

G. MATTALIA, *Propr.*

LA THUILE - m. 1441

Valle d'Aosta

ALBERGO JACQUEMOD F.lli

GRANDE GOLETTA.

VALTOURNANCHE - m. 1584

Hôtel du Mont Rose

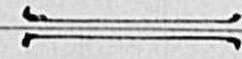
NICOLA PESSION, *propr.*

Guide e Portatori - Servizio vetture e muli per passeggiate.

<p>AOSTA HÔTEL LANIER Piazza Carlo Alberto</p>	<p>CRISSOLO m. 1325 (Valle del Po) Grande Albergo del Gallo GIOVANNI PILATONE propr. <i>Pensione L. 6-7 - Cura latteca.</i></p>	<p>OROPA m. 1180 Ristorante Croce Bianca LUIGI LOMBARDI propr.</p>
<p>BALME m. 1458 Valle Stura di Lanzo. ALBERGO REALE Angela Festa ved. Canale propr. <i>Pensione L. 7 - Cura latteca - Dottore permanente</i></p>	<p>CUORGNÈ Albergo Corona Grossa OBERTO CARLO propr. <i>Pensione L. 5 - Servizio Vetture</i></p>	<p>OULX m. 1063 (Valle di Susa) ALBERGO ALPI COZIE GUIAUD e GILLI propr.</p>
<p>BIELLA ALBERGO DELL'ANGELO con Ristorante M. GILARDI propr. <i>Servizio vetture p. Cossila e Oropa</i></p>	<p>CUNEO Albergo Barra di Ferro Servizio di vetture per Vinadio Valdieri - Certosa di Pesio Fratelli FALCIONE proprietari.</p>	<p>PIANEZZA ALBERGO DELL'ANGELO FERRARO ANGELA propr.</p>
<p>CHÂTILLON d'AOSTE HÔTEL DE LONDRES Ved. GERVASONE propr. <i>Vetture per Valtournanche</i></p>	<p>GIAVENO Albergo della Campana e d'Europa Margherita ved. Claretta propr. <i>Servizio di vetture</i></p>	<p>PRÈ-S.-DIDIER m. 1000 HÔTEL UNIVERS ORSET ELISÉE propriétaire <i>Stabilimento termale.</i></p>
<p>CHIERI Albergo del Cavallo Bianco ANTONIO GUNETTI propr. <i>Piazza Umberto I, N. 17</i> Servizio d'omnibus e vetture</p>	<p>GROSCAVALLO m. 1075 (Valle Grande di Lanzo) Albergo di Groscavallo GIRARDI VITTORIO propr. <i>Pensioni - Cura latteca.</i></p>	<p>S.-VINCENT m. 575 (Valle d'Aosta) Stabilimento Idroterapico e Grand Hôtel di S^t-Vincent Facilitazioni ai Soci U. E. muniti di tesseri <i>Dal 1° giugno al 15 luglio</i></p>
<p>CHIOMONTE m. 771 ALBERGO e RISTORANTE DELLA STAZIONE CARLO COGGIOLA proprietario <i>Stazione alpina estiva</i></p>	<p>IVREA Grande Albergo SCUDO DI FRANCIA STEFANO BILLIA propr. <i>Vetture postali pel Canavese.</i></p>	<p>MONCENISIO m. 1924 GRAND HÔTEL ALASIA Pensione, Sale lettura e ballo <i>Vetture da e per Susa</i></p>
<p>COURMAYEUR - m. 1224 HÔTEL ⇐ ⇒ DE L'UNION J. RUFFIER, propr. Sale di lettura e da ballo. Luce elettrica</p>	<p>MONTESINARO - m. 1000 Albergo Monte Bo CERIA CELESTINO, propr. <i>Pensione - Guide</i></p>	<p>ALA di STURA - m. 108 ALBERGO BRUNER Ristorante, pensione - Vette MEDICO PERMANENTE.</p>

Indice degli articoli scritti dal socio Rag.^{re} A. Falco, o riferentisi.

	Pag. ^a	del boll. ^{no} n. ^o	Anno.
Gita artistica ad Asti - 5-3-1899.	3	1.	1899.
Per una biblioteca sociale	6	"	"
Gita al santuario di S. Ignazio.	3	2.	"
" " Monte Falconera	2.	3.	"
" ai Castelli Mosi e Mosetti	3.	"	"
Ascensione della Grand' Uja	5	4.	"
" M. ^o Orsiera - Rocca Nuova	5	6.	"
Servizi militari in montagna	8.	"	"
Ascensione Argentera (PUNTA SUD)	4.	7.	"
Gita Orvigliana - Sacra S. Michele.	2.	8.	"
La Roggiosa d' Etiache	3.	"	"
Varietà	3.	9	"
Borgo e Castello Medioevale	5.	10	"
Esempolarioni in montagna	1.	2.	1900
a Chieri ed Abbazia di Verolano.	2.	6.	"
Il nuovo albergo al Pian della Mufsa.	5.	9.	"
Esempolarioni in montagna	2.	11.	"
id. id.	3.	12.	"
Ai Castelli di Vinovo e Piobesi	"	"	"
Esempolarioni in montagna	3	13.	"
La rubrica aperta ai soci	6.	"	"
al castello del Valentino	6.	14.	"



Marco Reinach. La divina Commedia e l'Escursionismo.	8.	4.	1899.
Oreste Levi. Gita al M. Seguret	2.	6.	1899.
<u>In memoria di G. Pirrini</u>	5.	14.	1900.

Ascensione "Bessanese" 7. 12. 1900

